



Discipline Etno-Antropologiche (2024)

Il corso

Codice corso: 30434

Classe di laurea: LM-1

Durata: 2 anni

Lingua: ITA

Modalità di erogazione:

Dipartimento: STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO

Presentazione

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale in Discipline Etno-Antropologiche sono tarati sulle profonde trasformazioni sociali, economiche e culturali che caratterizzano le società nel mondo contemporaneo. Questi grandi processi di cambiamento riguardano in particolare: la modificazione delle strutture familiari, produttive e politiche e delle idee religiose; riguardano nuovi rapporti nel mercato del lavoro, nuove forme di convivenza civile e crescenti flussi di mobilità e di forme migratorie; questi processi di cambiamento creano nuove necessità nel campo dei servizi pubblici, sociali e sanitari; riguardano in maniera specifica i processi di recupero, tutela e valorizzazione di patrimoni culturali demoetnoantropologici. A queste esigenze, il corso di laurea magistrale in Discipline Etno-Antropologiche risponde attraverso un piano di formazione specialistica di professionalità espressamente addestrate tanto dal punto di vista teorico e della pratica quanto dal punto di vista della ricerca e della gestione dei relativi programmi. Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale in Discipline Etno-Antropologiche fanno riferimento a vari ambiti di intervento professionale sintetizzati nei tre seguenti profili professionali che il CdS intende formare: 1. Responsabile esperto dei beni e delle attività culturali; 2. Responsabile esperto nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni socio-culturali; 3. Responsabile esperto in attività di ricerca scientifica demoetnoantropologica. Al fine di formare le tre figure professionali sopra indicate, il percorso formativo del corso di laurea magistrale prevede: attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di alto livello nei vari campi dell'antropologia culturale, dell'etnologia e della demologia, della storia e dell'analisi dei processi di mutamento dei sistemi culturali, socio-economici e politici, nonché dei metodi e delle tecniche propri delle discipline demoetnoantropologiche nel loro complesso; una parte di attività formative è finalizzata all'acquisizione di conoscenze avanzate alla ideazione e conduzione di progetti nei campi: a. della tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, soprattutto i beni demoetnoantropologici materiali e immateriali; b. della comunicazione interculturale e della ricerca sociale, socio-educativa e socio-sanitaria in contesti di pluralismo culturale all'interno di servizi pubblici, nella scuola e nella produzione; c. della cooperazione internazionale allo sviluppo. Sono previsti densi soggiorni di ricerca sul terreno, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati alla produzione della tesi di laurea magistrale. I crediti di tali soggiorni e attività vengono acquisiti con il superamento della prova finale.

Percorso formativo

Curriculum unico

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1035882 DEA-M II	1°	6	ITA

Obiettivi formativi

Il corso

- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi delle Discipline demoetnoantropologiche; propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca demoetnoantropologici; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze demoetnoantropologiche (descrittore 1);
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri settori disciplinari: storia, letteratura, cinema, teatro, arte, beni culturali, medicina, economia, giurisprudenza, politica, religioni ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).

1035881 DEA-M I	2°	12	ITA
-------------------	----	----	-----

Obiettivi formativi

Il corso

- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi delle Discipline demoetnoantropologiche; propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca demoetnoantropologici; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze demoetnoantropologiche (descrittore 1);
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri settori disciplinari: storia, letteratura, cinema, teatro, arte, beni culturali, medicina, economia, giurisprudenza, politica, religioni ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).

1035883 DEA-M V	2°	6	ITA
-------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso

- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi delle Discipline demoetnoantropologiche; propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca demoetnoantropologici; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze demoetnoantropologiche (descrittore 1);
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri settori disciplinari: storia, letteratura, cinema, teatro, arte, beni culturali, medicina, economia, giurisprudenza, politica, religioni ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).

DEA-M IV

GEOGRAFIA, STORIA
DEL CRISTIANESIMO,
FILOSOFIA E TEORIA
DEI LINGUAGGI
STORIE

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
STORIA DELLE RELIGIONI ED ETNOMUSICOLOGIA DEA-M III			

2° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
A SCELTA DELLO STUDENTE	1°	12	ITA
AAF1028 PROVA FINALE	2°	30	ITA

Obiettivi formativi

il corso

- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).

AAF1152 | altre
conoscenze utili per
l'inserimento nel mondo
del lavoro

2°

6

ITA

Obiettivi formativi

il corso

- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).

PROCESSI CULTURALI
E METODOLOGIE
QUANTITATIVE
MATERIE AFFINI
OPZIONALI
GRUPPO OPZIONALE
AFFINI II SECONDO
ANNO

Gruppi opzionali

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

1035880 | DEA-M IV 1° 1° 6 ITA

Obiettivi formativi

Il corso

- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi delle Discipline demoetnoantropologiche; propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca demoetnoantropologici; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze demoetnoantropologiche (descrittore 1);
- sviluppa l'autonomia capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri settori disciplinari: storia, letteratura, cinema, teatro, arte, beni culturali, medicina, economia, giurisprudenza, politica, religioni ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).

1056083 | DEA-M IV 1° 1° 6 ENG
ENGLISH

Obiettivi formativi

Il corso

- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi delle Discipline demoetnoantropologiche; propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca demoetnoantropologici; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze demoetnoantropologiche (descrittore 1);
- sviluppa l'autonomia capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri settori disciplinari: storia, letteratura, cinema, teatro, arte, beni culturali, medicina, economia, giurisprudenza, politica, religioni ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1026960 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE	1°	1°	6	ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi specifici: in applicazione dei descrittori di Dublino, il corso

- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);
- sviluppa l'autonomia capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).
- In particolare, il corso fornisce una preparazione specifica sulla storia del cristianesimo antico, considerato in relazione ai grandi modelli della filosofia classica. Lo studente dovrà possedere una buona conoscenza degli argomenti trattati durante il corso ed essere in grado di utilizzare consapevolmente gli strumenti critici acquisiti.

1036117 |
GEOGRAFIA
DELLE
MIGRAZIONI 1° 1° 6 ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
il corso				
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);				
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);				
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).				
1025538 FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	1°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
il corso				
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);				
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);				
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1036185 STORIA MEDIEVALE IV	1°	1°	6	ITA
Obiettivi formativi				
il corso				
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);				
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);				
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).				
1023731 STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE	1°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
il corso				
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);				
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);				
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).				
1023729 STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA	1°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
il corso				
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);				
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);				
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).				
1036187 STORIA MODERNA IV	1°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
il corso				
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);				
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);				
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).				
1036175 STORIA CONTEMPORANEA IV	1°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
il corso				
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);				
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);				
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1023828 ETNOMUSICOLOGI A	1°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
il corso fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi dell'Etnomusicologia nel quadro delle Discipline demoetnoantropologiche; propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca demoetnoantropologici; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze demoetnoantropologiche (descrittore 1); sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri settori disciplinari: storia, letteratura, cinema, teatro, arte, beni culturali, medicina, economia, giurisprudenza, politica, religioni ecc. (descrittore 2); mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).				
1026984 STORIA DELLE RELIGIONI	1°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
il corso				
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);				
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);				
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1035879 DEA-M III	1°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi delle Discipline demoetnoantropologiche; propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca demoetnoantropologici; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze demoetnoantropologiche (descrittore 1); - sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri settori disciplinari: storia, letteratura, cinema, teatro, arte, beni culturali, medicina, economia, giurisprudenza, politica, religioni ecc. (descrittore 2); - mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5). 				
1056082 DEA-M III ENGLISH	1°	2°	6	ENG
Obiettivi formativi				
<p>Il corso</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi delle Discipline demoetnoantropologiche; propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca demoetnoantropologici; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze demoetnoantropologiche (descrittore 1); - sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri settori disciplinari: storia, letteratura, cinema, teatro, arte, beni culturali, medicina, economia, giurisprudenza, politica, religioni ecc. (descrittore 2); - mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5). 				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1026937 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	2°	1°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Obiettivi formativi specifici: in applicazione dei descrittori di Dublino, il corso</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1); - sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2); - mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5). 				
1038697 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	2°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
il corso				
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);				
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);				
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1035927 LINGUISTICA ITALIANA	2°	1°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Obiettivi formativi				
Obiettivo generale del corso è fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi e metodologici per approfondire una riflessione sulla lingua italiana considerata nella sua evoluzione storica, nella sua gamma di varietà e nei rapporti con il quadro sociale e culturale di riferimento.				
Obiettivi specifici - Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino):				
Conoscenza e capacità di comprensione				
Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare la conoscenza e la comprensione dei contenuti proposti dal corso, conoscenze approfondite della linguistica italiana e della sociolinguistica.				
Conoscenza e capacità di comprensione applicate				
Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di ricostruire le principali fasi della storia linguistica italiana, di descrivere l'italiano contemporaneo nei suoi aspetti di variabilità, in particolare per gli aspetti legati alla diatopia (lingua / dialetto / italiano regionale).				
Autonomia di giudizio				
Lo studente sarà in grado di muoversi liberamente e autonomamente tra problemi e temi legati alla linguistica italiana e alla sociolinguistica applicata alla situazione italiana.				
Abilità comunicative				
Lo studente dovrà saper comunicare con chiarezza e proprietà di linguaggio i contenuti appresi, padroneggiando la terminologia tecnica della disciplina.				
Capacità di apprendimento				
Al termine del corso lo studente dovrà saper utilizzare e reperire gli strumenti per arricchire ed aggiornare (costantemente ed in modo autonomo) le proprie conoscenze e competenze in questa disciplina in relazione ai propri interessi e agli intrecci della linguistica con altre discipline, inoltre per poter affrontare temi di ricerca circoscritti per la tesi di laurea.				
1009307 ECONOMIA POLITICA	2°	1°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>il corso</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1); - sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2); - mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5). 				
1017255 STORIA ECONOMICA	2°	1°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>il corso</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1); - sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2); - mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5). 				
1023709 PSICOLOGIA GENERALE	2°	1°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>il corso</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1); - sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2); - mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5). 				
1024002 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	2°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
il corso				
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);				
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);				
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).				
1025439 ANTROPOLOGIA DEL SUONO	2°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Il corso				
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi delle Discipline demoetnoantropologiche; propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca demoetnoantropologici; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze demoetnoantropologiche (descrittore 1);				
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri settori disciplinari: storia, letteratura, cinema, teatro, arte, beni culturali, medicina, economia, giurisprudenza, politica, religioni ecc. (descrittore 2);				
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).				
1027584 STORIA DEI PAESI ISLAMICI	2°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
il corso				
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);				
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);				
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).				
1031889 LETTERATURA ITALIANA	2°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
il corso				
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);				
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);				
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).				
1026268 ANTROPOLOGIA E STORIA	2°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Il corso				
- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi delle Discipline demoetnoantropologiche; propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca demoetnoantropologici; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze demoetnoantropologiche (descrittore 1);				
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri settori disciplinari: storia, letteratura, cinema, teatro, arte, beni culturali, medicina, economia, giurisprudenza, politica, religioni ecc. (descrittore 2);				
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).				
10596589 RELIGIONI HIMALAYANE	2°	2°	6	ITA

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1035927 LINGUISTICA ITALIANA	2°	1°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Obiettivi formativi</p> <p>Obiettivo generale del corso è fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi e metodologici per approfondire una riflessione sulla lingua italiana considerata nella sua evoluzione storica, nella sua gamma di varietà e nei rapporti con il quadro sociale e culturale di riferimento.</p> <p>Obiettivi specifici - Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino):</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare la conoscenza e la comprensione dei contenuti proposti dal corso, conoscenze approfondite della linguistica italiana e della sociolinguistica.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di ricostruire le principali fasi della storia linguistica italiana, di descrivere l'italiano contemporaneo nei suoi aspetti di variabilità, in particolare per gli aspetti legati alla diatopia (lingua / dialetto / italiano regionale).</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Lo studente sarà in grado di muoversi liberamente e autonomamente tra problemi e temi legati alla linguistica italiana e alla sociolinguistica applicata alla situazione italiana.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Lo studente dovrà saper comunicare con chiarezza e proprietà di linguaggio i contenuti appresi, padroneggiando la terminologia tecnica della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà saper utilizzare e reperire gli strumenti per arricchire ed aggiornare (costantemente ed in modo autonomo) le proprie conoscenze e competenze in questa disciplina in relazione ai propri interessi e agli intrecci della linguistica con altre discipline, inoltre per poter affrontare temi di ricerca circoscritti per la tesi di laurea.</p>				
1024002 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	2°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>il corso</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1); - sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2); - mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5). 				
1027454 STORIA DELL'ESTETICA II.I A	2°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>il corso</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1); - sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2); - mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5). 				

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale in Discipline Etno-Antropologiche sono tarati sulle profonde trasformazioni sociali, economiche e culturali che caratterizzano le società nel mondo contemporaneo. Questi grandi processi di cambiamento riguardano in particolare: la modificazione delle strutture familiari, produttive e politiche e delle idee religiose; riguardano nuovi rapporti nel mercato del lavoro, nuove forme di convivenza civile e crescenti flussi di mobilità e di forme migratorie; questi processi di cambiamento creano nuove necessità nel campo dei servizi pubblici, sociali e sanitari; riguardano in maniera specifica i processi di recupero, tutela e valorizzazione di patrimoni culturali demoetnoantropologici. A queste esigenze, il corso di laurea magistrale in Discipline Etno-Antropologiche risponde attraverso un piano di formazione specialistica di professionalità espressamente addestrate tanto dal punto di vista teorico e della pratica quanto dal punto di vista della ricerca e della gestione dei relativi programmi. Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale in Discipline Etno-Antropologiche fanno riferimento a vari ambiti di intervento professionale sintetizzati nei tre seguenti profili professionali che il CdS intende formare: 1. Responsabile esperto dei beni e delle attività culturali; 2. Responsabile esperto nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni socio-culturali; 3. Responsabile esperto in attività di ricerca scientifica demoetnoantropologica. Al fine di formare le tre figure professionali sopra indicate, il percorso formativo del corso di laurea magistrale prevede: attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di alto livello nei vari campi dell'antropologia culturale, dell'etnologia e della demologia, della storia e dell'analisi dei processi di mutamento dei sistemi culturali, socio-economici e politici, nonché dei metodi e delle tecniche propri delle discipline demoetnoantropologiche nel loro complesso; una parte di attività formative è finalizzata all'acquisizione di conoscenze avanzate alla ideazione e conduzione di progetti nei campi: a. della tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, soprattutto i beni demoetnoantropologici materiali e immateriali; b. della comunicazione interculturale e della ricerca sociale, socio-educativa e socio-sanitaria in contesti di pluralismo culturale all'interno di servizi pubblici, nella scuola e nella produzione; c. della cooperazione internazionale allo sviluppo. Sono previsti densi soggiorni di ricerca sul terreno, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati alla produzione della tesi di laurea magistrale. I crediti di tali soggiorni e attività vengono acquisiti con il superamento della prova finale. Il percorso formativo prevede dodici (12) prove d'esame (non si prevedono propedeuticità) suddivise fra il primo e il secondo anno in maniera tale da offrire una maggiore concentrazione di didattica frontale nel primo anno, durante il quale sono previsti otto (8) moduli didattici, mentre nel secondo anno sono previsti quattro (4) moduli didattici oltre alle 'Altre attività formative' e ai crediti a scelta dello studente. Il motivo di questa suddivisione risiede nella necessità di favorire l'attività di ricerca e di studio per la prova finale che, per il carattere empirico delle Discipline demoetnoantropologiche, prevede necessariamente un periodo di ricerca sul campo, a volte in territori geograficamente lontani e di difficoltoso adattamento linguistico e culturale. La struttura del piano di studio distribuita nel biennio è la seguente: Caratterizzanti 5 prove (M-DEA/01) di cui 1 prova da 12 cfu + 4 prove da 6 cfu = 36 cfu 1 prova da 6 cfu (Disc. Demoetnoantropologiche non M-DEA/01) 1 prova da 6 cfu (Disc. Sociologiche ecc.) 2 prove da 6 cfu (Disc. Geografiche, Storiche ecc.) Affini 2 prove d'esame (da 6 cfu) A scelta 12 cfu Altre attività formative 6 CFU

Profilo professionale

Profilo

Responsabile esperto in attività di ricerca scientifica demoetnoantropologica

Funzioni

Il laureato magistrale può operare ad alto livello professionale nel campo della ricerca scientifica demoetnoantropologica, in ambiti empirici, teorici e di promozione dell'apprendimento e della diffusione dei saperi in ambito nazionale e internazionale. Il contesto di lavoro è prevalentemente della libera professione con esiti che possono comprendere: collaborazioni editoriali di varia tipologia (consulenza e direzione di collane, collaborazioni a giornali e riviste, consulenza e partecipazione a trasmissioni radiofoniche e televisive così come in altri ambiti della comunicazione contemporanea); collaborazioni in contesti artistici (cinematografici, teatrali, musicali, delle arti figurative e performative) volti alla migliore valorizzazione e diffusione delle forme espressive tradizionali locali, nazionali e internazionali; collaborazioni a progetti di ricerca e di studio empirici e teorici di ambito scientifico con esiti saggistici sia di scrittura che multimediali.

Competenze

Il laureato magistrale durante il suo percorso formativo (con lezioni frontali, con tirocini ed esercitazioni svolte tramite convenzioni con istituzioni di riferimento, nonché con soggiorni di studio e di ricerca all'estero) acquisisce competenze avanzate e specialistiche e capacità di autonomia ideativa e progettuale che favoriscono possibili percorsi professionali autonomi. Le esercitazioni scritte e l'ampio e corposo lavoro finale sono intese come altrettante fasi preparatorie volte a conferire sicurezza espositiva, capacità di confrontarsi con la collazione, la comparazione e la rielaborazione critica di fonti afferenti a contesti complessi riferibili alla cultura sia scritta e orale, sia materiale, per restituirne il risultato in contributi di saggistica sia scientifica che divulgativa. Il laureato magistrale, quindi, matura un complesso di prerequisiti utilizzabili negli ambiti lavorativi in cui sono richiesti attitudine alla ricerca, all'analisi e alla comparazione dei dati e specializzazione tematica e areale. Un tale formazione, in sintonia con la prospettiva della terza missione dell'Università, favorisce l'applicazione diretta e l'impiego della conoscenza al fine di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società.

Sbocchi lavorativi

I principali sbocchi occupazionali sono: - presso case editrici; - presso enti e aziende operanti nei settori della comunicazione (reti televisive, radiofoniche); - presso enti pubblici e aziende operanti in settori artistici (cinematografici, teatrali, musicali, delle arti figurative e performative); - presso enti di ricerca pubblici e privati. I laureati magistrali in Discipline Etno-Antropologiche hanno anche la possibilità di proseguire in successivi percorsi di studio superiore in dottorati di ricerca e in scuole di specializzazione in beni culturali coerenti con il settore scientifico disciplinare M-DEA/01. I laureati magistrali in Discipline Etno-Antropologiche che hanno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori scientifico disciplinari, presenti nel percorso formativo, possono, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per il percorso FIT.

Frequentare

Laurearsi

Ciascun percorso didattico deve concludersi con la fase della ricerca e della redazione della tesi. Questa fase equivale a 30 CFU, come è riportato nella tabella, ed equivale perciò a un semestre, e deve essere finalizzata alla specializzazione del laureando nello specifico settore prescelto di orientamento professionale. La prova finale per il conseguimento del titolo consiste in un elaborato scritto originale, preparato con i criteri del testo scientifico, frutto di una ricerca effettuata con i criteri metodologici propri delle discipline demotnoantropologiche, adeguatamente progettata e dettagliatamente concordata con il relatore in uno dei seguenti ambiti: 1. ricerca empirica etnografica effettuata in un terreno sia in Italia che in altri paesi, all'interno di comunità locali, con un periodo di permanenza nel contesto di ricerca non inferiore a quattro mesi; 2. ricerca empirica etnografica effettuata in altri contesti di ricerca (istituzioni, pubbliche amministrazioni, strutture educative o sanitarie ecc.), o all'interno di progetti operativi in fase di realizzazione gestiti da organizzazioni governative o non governative, italiane o internazionali, con un periodo di permanenza nel contesto di ricerca non inferiore a quattro mesi; 3. ricerca storico-teorica, realizzata, seguendo un itinerario critico adeguato, in parte o in tutto in archivi, musei o altre istituzioni scientifico-culturali, con un impegno che possa essere valutato equivalente alla permanenza nei contesti di ricerca di cui ai punti precedenti. La finalità della prova è duplice: dimostrare l'acquisizione matura, adeguata al livello magistrale del CdS, di contenuti e metodologie acquisiti nel biennio; avviare all'applicazione professionale delle competenze, o nel campo della ricerca pura, o nel settore applicativo.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Matteo Aria

Tutor del corso

LORENZO D'ANGELO
MATTEO ARIA
ALESSANDRO LUPO
ANNA MARIA IUSO
CARMELO RUSSO
LAURA FARANDA

Manager didattico

Rappresentanti degli studenti

Chiara Pontecorvo

Docenti di riferimento

MATTEO ARIA
ANNA MARIA IUSO
LAURA FARANDA
ALESSANDRO LUPO
GIACOMO MACOLA
FLAVIA CRISTALDI

Regolamento del corso

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CDS IN DISCIPLINE ETNO-ANTROPOLOGICHE (Classe LM1) Approvato dal Consiglio telematico del Corso di Studio del 12 dicembre 2018 Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo del 21 dicembre 2018 Art. 1. Il CdS in Discipline EtnoAntropologiche è articolato in un unico curriculum; è valido ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-bulgaro, a questo scopo bisogna contattare il Presidente del CdS per gli adempimenti necessari. a) il CdS prevede uno o più verbalizzanti delle AAF 1152 - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, uno di essi è sempre il Presidente del CdS. b) I percorsi formativi sottoposti dagli studenti nel periodo indicato ogni anno dalla Facoltà sono valutati e approvati dal Presidente del CdS [vedi Regolamento del CdS, Art. 3, comma 6, lettera e)]. c) Le domande di iscrizione al CdS presentate da studenti provenienti da altri CdS e/o Facoltà e/o Atenei sono valutate dal Presidente di CdS, coadiuvato dalla Segreteria didattica del Dipartimento, tramite verifica preliminare dei requisiti e della personale preparazione [vedi Regolamento del CdS, Art. 3, comma 6, lettera e)], presentata dagli studenti interessati sulla piattaforma Infostud, così come pubblicato annualmente sul portale web dell'Ateneo. Art. 2. Il Manifesto degli Studi 2.1 Il Manifesto degli Studi è elaborato dal Consiglio del CdS sulla base dell'Ordinamento del CdS approvato dal Consiglio Universitario Nazionale. 2.2 Il Consiglio del CdS individua ogni anno per la coorte studentesca successiva e in base al calendario comunicato dall'Area Offerta Formativa: a) gli ambiti disciplinari e le relative eventuali oscillazioni di cfu, in conformità all'Ordinamento del CdS, da attivare nell'offerta formativa del CdS; b) i Settori Scientifico-Disciplinari da attivare all'interno degli ambiti; c) i cfu obbligatori per determinati Settori Scientifico-Disciplinari; d) gli insegnamenti da attivare all'interno delle tipologie disciplinari e degli ambiti per ogni anno di corso. 2.3 Gli obiettivi degli insegnamenti sono inseriti ogni anno nell'apposita sezione del sistema informatico, interfaccia "Didattica programmata". 2.4 Al Presidente del CdS è affidato il compito di predisporre il Manifesto degli Studi secondo quanto deliberato dal Consiglio del CdS [vedi Regolamento del CdS, Art. 3, comma 6, lettera e)]. Art. 3. La Didattica erogata 3.1 La Didattica erogata è elaborata dal Consiglio del CdS sulla base dell'Ordinamento del CdS approvato dal Consiglio Universitario Nazionale e secondo i Manifesti degli Studi degli anni di riferimento. 3.2 Il

Consiglio del CdS individua per ogni Anno Accademico – secondo la calendarizzazione comunicata dall'Area Offerta Formativa e le indicazioni dei Settori Scientifico-Disciplinari – i docenti che ricoprono gli insegnamenti con carico didattico, affidamento di incarico, affidamento aggiuntivo, mutuazione, fruizione. 3.3 Il CdS dichiara che almeno 60 crediti sono erogati da professori e/o ricercatori inquadrati nei relativi Settori scientifico-disciplinari e in ruolo presso l'Ateneo, ovvero in ruolo presso altri Atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli Atenei interessati. 3.4 Gli insegnamenti scoperti sono attribuiti mediante procedure comparative espletate secondo la normativa vigente. Il Consiglio del CdS valuta le candidature presentate informaticamente, approva le attribuzioni e/o, in assenza di candidature, le eventuali richieste di bando di contratto e infine delibera l'assetto complessivo e definitivo della "Didattica erogata". 3.5 I 12 crediti a scelta dello studente sono riportati nel Manifesto degli Studi. 3.6 Il CdS non prevede propedeuticità obbligatorie che impediscano il passaggio ad anni successivi al primo. 3.7 La modalità di erogazione della didattica è convenzionale e non sono previste modalità di frequenza differenziate per studenti part-time e lavoratori. 3.8 I dati delle schede insegnamento sono inseriti ogni anno nell'apposita sezione del sistema informatico, interfaccia "Didattica erogata". 3.9 La prova di verifica dell'apprendimento può essere orale e/o scritta secondo quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento. Art. 4. La prova finale 4.1 Il percorso didattico si conclude con la prova finale, che costituisce una importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. Ad essa si accede in seguito all'adempimento di tutti gli obblighi didattici previsti dal Manifesto degli Studi. I 30 CFU attribuiti alla prova finale sono riportati nel Manifesto degli Studi ed equivalgono a un semestre. 4.2 La prova consiste in un elaborato scritto originale preparato con i criteri del testo scientifico, frutto di una ricerca effettuata con i criteri metodologici propri delle discipline demoetnoantropologiche, adeguatamente progettata e dettagliatamente concordata con il relatore in uno dei seguenti ambiti: a) ricerca empirica etnografica effettuata in un terreno sia in Italia che in altri paesi, all'interno di comunità locali, con un periodo di permanenza nel contesto di ricerca non inferiore a quattro mesi; b) ricerca empirica etnografica effettuata in altri contesti di ricerca (istituzioni, pubbliche amministrazioni, musei e altre strutture inerenti ai beni culturali demoetnoantropologici, strutture educative o sanitarie ecc.), o all'interno di progetti operativi in fase di realizzazione gestiti da organizzazioni governative o non governative, italiane o internazionali, con un periodo di permanenza nel contesto di ricerca non inferiore a quattro mesi; c) ricerca storico-teorica, realizzata, seguendo un itinerario critico adeguato, in parte o in tutto in archivi, musei o altre istituzioni scientifico-culturali, con un impegno che possa essere valutato equivalente alla permanenza nei contesti di ricerca di cui ai punti precedenti. Mediante la discussione sull'elaborato lo studente dimostra il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, la capacità di applicare le conoscenze acquisite, il raggiungimento delle competenze previste dal percorso formativo. 4.3 L'argomento dell'elaborato è concordato con lo studente richiedente e assegnato dal relatore in totale autonomia. 4.4 L'elaborazione e l'organizzazione delle Sedute di Laurea sono in carico alla Segreteria didattica dipartimentale che costituisce le commissioni e stabilisce le date delle Sedute in collaborazione con il Presidente del CdS e in conformità con le indicazioni fornite dalla Facoltà. Art. 5 Approvazione del Regolamento didattico del CdS 5.1 Il Regolamento didattico e ogni sua eventuale modifica e/o integrazione sono approvati dal Consiglio del CdS a maggioranza relativa.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

La Facoltà di Lettere e Filosofia ha convocato il 9.12.2008 numerose organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni coerenti con l'offerta formativa della Facoltà come, ad esempio: Accademia naz. di S. Cecilia, Altamoda, Ass. Italia nostra, Ass. ital. insegnanti di geografia, Casa ed. Laterza, Centro Informaz. Geocartografiche Aeron., Centro ric. fonetica sperimentale, Cgil scuola, Cisl scuola nazionale, Ediz. di storia e letteratura, Esri Italia, Fed. ital. editori giornali, Fed. naz. stampa ital., Fondaz. Teatro dell'Opera di Roma, ISIAO-Ministero degli aff. esteri, Istituto enciclop. italiana, Museo naz. d'arte orientale, Museo naz. preist. etnogr. L. Pigorini, Soc. Dante Alighieri, Società geogr. italiana, SIAE, Tavolo interreligioso, Uff. scol. reg. per il Lazio, Uil scuola segr. naz.. I delegati convenuti hanno esaminato, discusso e infine approvato l'off.f. della Facoltà e specificamente il Corso di laurea in oggetto. Nell'incontro finale della consultazione a livello di Ateneo del 19 gennaio 2009, considerati i risultati della consultazione telematica che lo ha preceduto, le organizzazioni intervenute hanno valutato favorevolmente la razionalizzazione dell'Offerta Formativa della Sapienza, orientata, oltre che ad una riduzione del numero dei corsi, alla loro diversificazione nelle classi che mostrano un'attrattività elevata e per le quali vi è una copertura di docenti più che adeguata. Inoltre, dopo aver valutato nel dettaglio l'Offerta Formativa delle Facoltà, le organizzazioni stesse hanno espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi.

Consultazioni successive con le parti interessate

Le consultazioni con le parti sociali sono iniziate nel 2008 con riunioni a livello di Facoltà e continuate in tal senso con periodiche riunioni annuali fino al 2017. Nel 2018, con la costituzione dei Comitati di indirizzo di ciascun CdS le riunioni sono proseguite annualmente tra Comitato di indirizzo e CdS in Discipline EtnoAntropologiche i cui verbali sono consultabili nella SUA qualità di ogni anno accademico. Il giorno 5 aprile 2023 alle 9.00 si è riunito in forma telematica il Comitato d'indirizzo del Corso di laurea magistrale in Discipline etno-antropologiche. Consenso unanime è stato inoltre espresso rispetto alle riflessioni del Presidente sulla stabilità delle immatricolazioni come sul fatto che: 1) sebbene gli insegnamenti del Corso di laurea debbano attenersi a delle tabelle ministeriali, in termini quantitativi e qualitativi, c'è tuttavia, la possibilità di orientare gli studenti verso alcuni suggerimenti proposti da alcuni membri del comitato di indirizzo (iconografia per esempio o insegnamenti storico artistici), mediante i 12 crediti a scelta che consentono di allargare significativamente l'offerta formativa 2) la relazione della Commissione paritetica docenti-studenti riporta sostanziali pareri positivi con alcuni rilievi formali e altre richieste di miglioramento soprattutto della comunicazione pubblica che sono in continuo aggiornamento per una migliore interfaccia con l'esterno.

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.